

Osservatorio sui mutamenti del diritto amministrativo

24 giugno 2026 - ore 9.00

Aula Calasso

Facoltà di Giurisprudenza – Università di Roma Sapienza

PROCEDURA AD INIZIATIVA PRIVATA: PRELAZIONE E ALTRI INCENTIVI DEL PROMOTORE

Proposta per una disciplina europea

Saluti istituzionali

Luisa Avitabile, Università di Roma Sapienza, Preside Facoltà di Giurisprudenza

Introduzione dei lavori

Marcello Clarich, Università di Roma Sapienza

Presentano la proposta

Massimo Ricchi, PIARC Italia - Direzione Affari Legali, Societari e Compliance ANAS
Gian Luigi Albano, LUISS Guido Carli

Prima sessione: le esperienze degli altri Paesi

Modera e conclude

Michele Cozzio, Università di Trento - Osservatorio appalti

Intervengono

Ximena Lazo Vitoria, Universidad de Alcalá (Spagna)
Olivier Giannoni*, Union des Groupements d'Achats Publics, Paris Panthéon-Assas University (Francia)
Paula Faustino, University of Nottingham (Portogallo)
Anne Dreysel*, International Affairs Die Autobahn GmbH des Bundes (Germania)
Augusto Neves Dal Pozzo, Pontificia Universidade Católica de Sao Paulo (Brasile)

Seconda sessione: il dibattito interno

Modera e conclude

Gianfrancesco Fidone, Università Sapienza di Roma

Intervengono

Elena Griglio, Responsabile ufficio legislativo MIT
Piero Petrucco, Vice Presidente ANCE
Marco Tranquilli, Coordinatore PPP DIPE-PCM
Laura Martiniello, Presidente di Italferr, Università Telematica Mercatorum
Federico Titomanlio, Segretario generale IGI

Sarà garantito il collegamento da remoto.
Il link per partecipare sarà reso noto prima dell'evento.

Presentazione del seminario

Il tema del seminario si inserisce nel dibattito sulla riforma delle Direttive UE sui contratti pubblici che porterà la Commissione europea a presentare nel corso dell'estate la proposta dell'*EU Public Procurement Act*. Le priorità indicate da amministrazioni e operatori riguardano la ricerca di maggior efficienza e capacità di sviluppare innovazione, entrambi obiettivi strategici verso i quali sono orientati anche gli altri pilastri della politica economica europea (*Industrial Accelerator Act* e *European Innovation Act*).

I dati riguardanti le esperienze maturate in alcuni Stati membri dimostrano quanto le concessioni affidate sulla base di iniziative private (*Unsolicited Proposal* o *USP*) possano contribuire per centrare questi obiettivi e garantire un procurement non solo più semplice, efficiente e competitivo ma anche orientato verso l'innovazione, la resilienza, la sostenibilità, la sovranità strategica.

La riforma del diritto europeo dei contratti pubblici offre l'occasione di definire una disciplina comune per le USP, per dare impulso agli investimenti e alla realizzazione di infrastrutture e progetti strategici, generando efficienza e innovazione senza gravare sulle risorse pubbliche. Disporre di una disciplina comune è una delle precondizioni per liberare su larga scala il potenziale dell'USP. Il seminario è centrato sull'obiettivo di definire un quadro regolatorio comune entro il quale dosare con equilibrio la tutela dell'iniziativa privata e dell'interesse generale. I lavori seminariali sono accompagnati dalla presentazione di un Report recante il draft normativo che viene posto a base del confronto.

* * *

Relatori esperti descrivono le esperienze in atto negli altri Stati in tema di affidamento delle concessioni ad iniziativa privata, evidenziando le soluzioni utilizzate, i vincoli, gli incentivi e le criticità presenti nelle norme nazionali. A questa panoramica si uniscono le riflessioni di economisti e giuristi su vantaggi e svantaggi associati alle diverse opzioni regolatorie, con particolare riferimento ai temi della concorrenzialità, efficienza e innovazione. Il confronto assume particolare attualità dal recente arresto della Corte di giustizia UE (causa C 810/24, *Urban Vision SpA*) che limita, in nome della concorrenza, i meccanismi di incentivazione alla presentazione delle offerte (nel caso di specie, il c.d. diritto di prelazione del promotore).

* * *

Il seminario si avvale del patrocinio di:



ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

